

MARIA OGGI CI PARLA

“La Madonna chiama” mi avevano ripetuto sempre amici e conoscenti. Forse la chiamata è stata la decisione di partecipare ad un pellegrinaggio nel vero senso della parola, forse una nuova situazione di vita, forse...., forse..... Mi sono messo in cammino, e con me ho portato la mia famiglia, il mio mondo, gli amici, le persone care, chi mi aveva chiesto un ricordo e chi nel Centro di Aiuto alla Vita si dona, partecipa e ci affianca con opere e preghiere, non ultimi poi, tutti coloro che si cerca di aiutare “in parole e in opere”; infine gli Angeli che ci accompagnano nel nostro impegno di volontariato e ai quali è dedicata la Chiesa della Madonna degli Angeli che, a fianco del Centro, ne è divenuta parte integrante.



Abbiamo voluto lasciare un segno tangibile nella parrocchia di San Giacomo, che è la parrocchia di Medjugorje, mettendo a disposizione negli espositori al fondo della chiesa qualche centinaio di depliant della “Adozione Spirituale” che da qualche anno distribuiamo e promuoviamo in favore della Vita.

La responsabilità, l’impegno del ricordo e delle intenzioni non era da poco, ma Maria li appare ancora oggi e la preghiera è parte integrante della giornata: “pregate, pregate, pregate” è l’invito continuo di Maria dopo aver ringraziato per essere andati a

trovarla “Grazie per aver risposto alla mia chiamata!”.

“Medjugorje è una meta che per un cristiano, un innamorato di Maria, gioca un ruolo di attrattiva. Perché? Ci aiuta Giovanna Pucciarelli (autrice del libro “Vuoi essere tu la mia mamma?”): *Per trovare quella pace, quella serenità che sembravano perdute. Per ritrovare la speranza, per fare l’esperienza di vivere in un contesto di vera fede: per ritrovarla o accrescerla; per incontrare la nostra Madre Celeste attraverso i suoi messaggi e la Sua presenza che lì si sente e si manifesta nella conversione del cuore e anche attraverso segni visibili, come il fenomeno del sole, e soprattutto attraverso tantissime nuove vocazioni, guarigioni fisiche e spirituali. Per questo vale la pena di andare a Medjugorje. Anche Giovanni Paolo II invitava i propri vescovi e i fedeli ad andare :” Lì si prega! Andate a Medjugorje.”*

(Medjugorje – n.7- luglio 2011. Intervista a Giovanna Pucciarelli, pag.48/49)”

Nello stesso mensile trovo la testimonianza della veggente Mirijana:

Maria l’ha assicurata che i bimbi, vittime di aborto, sono con Lei e ... sono angeli:

“Cosa chiede la Madonna a noi per aiutare le mamme ad accogliere sempre la vita?

Per noi che diciamo di essere credenti, che conosciamo l’amore di Dio, le cose sono molto chiare. Non vedo discussioni: l’aborto significa uccidere e noi cristiani non uccidiamo nessuno. Dio dà la vita e solo Dio ha il potere di riprenderla. Per questo la Madonna non ha bisogno di dire nulla: noi sappiamo già molto bene.

Solo una volta, 25 anni fa, quando frequentavo le scuole a Sarajevo ed erano quasi tutti non credenti e facevano aborti come niente fosse, allora facendomi forza ho chiesto alla Madonna come fosse possibile che tutti quei bambini uccisi fossero condannati da Dio al limbo. Ma Lei mi disse:”No, non ti preoccupare. Questi bambini sono con me”. Ne fui felice quei bambini erano angeli della Madonna.

(Medjugorje – n.7- luglio 2011. Pag.22/28 – Incontro di preghiera a Terni-Testimonianza di Mirijana Dragicevic.)”



Riporto alcuni messaggi di Maria nei quali si parla di aborto

- *“L’aborto è un grave peccato. Dovete aiutare molto le donne che hanno abortito. Aiutate loro a capire che è un peccato. Invitatele a chiedere perdono a Dio e ad andare a confessarsi. Dio è pronto a perdonare tutto, poiché la sua misericordia è infinita. Cari figli, siate aperti alla vita e protegetela.”* (1 settembre 1992)
- *“I bambini uccisi nel seno materno sono ora come piccoli angeli attorno al trono di Dio.”* (3 settembre 1992)
- *“Milioni di bambini continuano a morire a causa dell’aborto. La strage degli innocenti non è avvenuta soltanto dopo la nascita di mio Figlio. Si ripete ancora oggi, ogni giorno.”* (2 febbraio 1999)

Non resta che ringraziare Maria e chiederLe sempre la protezione mettendo in pratica i Suoi suggerimenti.

Un piccolo gruppo di volontari del
Centro di Aiuto alla Vita.